

**POLMONITE MICOPLASMICA
SUINA E SISTEMA IMMUNITARIO:
approccio vaccinale nella realtà
italiana**

Paolo Martelli

Dipartimento di Salute Animale

Università di Parma

“Polmonite micoplasmica suina e sistema immunitario: approccio vaccinale nella realtà italiana”

✓ Il patogeno

- Per questo patogeno esistono ceppi con diversa aggressività e/o patogenicità o la gravità del quadro è da imputarsi esclusivamente ad altri fattori ?

✓ Valutazione della malattia

- La punteggiatura dei polmoni al macello è veramente un sistema valido anche in Italia per valutare la gravità del danno che la malattia da *M. hyo* è in grado di provocare ?

✓ I riproduttori

- Perché in Italia non si vaccinano le scrofe? La trasmissione verticale non è importante? Se vaccinassimo le scrofe quando dovremmo vaccinare i suinetti? Con 2 vaccinazioni copriremmo l'intero arco di vita del suino grasso? Con la doppia somministrazione si ha l'effetto booster?

- Può avere un senso vaccinare i giovani riproduttori (scrofette) prima della fecondazione (un mese prima) in un allevamento infetto che vaccina già con one shot i suinetti allo svezzamento? E se sì, meglio la doppia dose o dose singola? E poi opportuno un richiamo in gestazione (90 gg di gravidanza) su queste scrofette eventualmente vaccinate?

“Polmonite micoplasmica suina e sistema immunitario: approccio vaccinale nella realtà italiana”

✓ **Vaccinazione monodose precoce vs doppia dose**

- Vaccinazione monodose precoce vs vaccinazione doppia dose per M hyo: è possibile fare un confronto sull'efficacia e sulla durata dell'immunità considerando pesi di macellazione di 160-170 kg?

✓ **Il vaccino**

- Importanza dell'adiuvante nello sviluppo dell'immunità attiva.

✓ **Influenza dell'immunità di origine materna (MDA)**

- Quanto conta la copertura anticorpale materna in caso di vaccinazioni in prima settimana?
- Influenza dell'immunità materna trasmessa col colostro ed eventuale interferenza con la prima vaccinazione
- Tenendo conto che normalmente le scrofe in funzione del diverso ordine di parto hanno una diversa capacità di trasferire l'immunità ai suinetti e di infettare gli stessi con il micoplasma, qual è la corretta epoca di vaccinazione dei suinetti e che concreto aiuto possono dare i macrolidi nel periodo post svezzamento?

✓ **Interferenza con altre infezioni**

- Vaccinazione per M hyo: è possibile interferenza di infezioni virali (PRRSv, PCV2): qual è la migliore strategia?

“Polmonite micoplasmica suina e sistema immunitario: approccio vaccinale nella realtà italiana”

✓ **Diagnosi / Epidemiologia**

- Pensi che la sierologia possa essere un utile strumento per capire il momento d'infezione?
- Pensi che l'associazione sierologia/tamponi nasali possa far meglio comprendere l'epidemiologia dell'infezione da M hyo all'interno di un allevamento?
- Credo che tu preferisca un programma di intervento vaccinale nei suinetti sottoscrofa o sei anche d'accordo con programmi vaccinali “alternativi” più tardivi? (I can think that you prefer “classical” vaccination plan on suckling piglets or are you in agree also for “alternative/late” Mh vaccination plans?)
- Quanto ha senso controllare gli ab nei suinetti e riposizionare il vaccino più tardivamente in base alla presenza degli stessi?

✓ **Associazioni vaccinali + medicazioni strategiche**

- Associamo o no i vari vaccini (in generale, non solo myco)?
- In caso di Pasteurella, si può prevedere una medicazione preventiva a tempistica specifica?

✓ **Vaccinare si o no? Alcune considerazioni raccolte**

- Relativamente all'impiego della vaccinazione nel controllo della polmonite micoplasmica ritengo che nelle aziende in cui non vi è una forte pressione infettante, le terapie profilattiche di massa (che non mi sembrano diminuite nemmeno con la vaccinazione) e gli interventi profilattici iniettivi effettuati in determinati momenti del ciclo d'allevamento (ferro, castrazione,tatuaggio, svezzamento), rendano superflua la vaccinazione dei suinetti nei confronti di M.hyo.
- La sospensione della vaccinazione in alcune aziende che seguo non ha avuto alcuna conseguenza sui dati produttivi aziendali e i rilievi sui polmoni in sede di macellazione non hanno evidenziato un significativo aumento delle lesioni tipiche.